



Coordinamento Nazionale FLP Finanze



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

FORTE CON I DEBOLI E DEBOLE CON I FORTI: IL FISCO CHE I LAVORATORI DELLE AGENZIE NON VOGLIONO !

Il messaggio chiaro e forte al Ministro Saccomanni: "Non siamo disposti a fare da ammortizzatori a politiche inique e sbagliate"

Vogliamo uno Stato implacabile contro l'evasione fiscale e gli sprechi ma equo e vicino ai cittadini. Questo è il messaggio chiaro e forte che i lavoratori del fisco consegnano stamani al Ministro Saccomanni, in occasione della sua partecipazione al convegno dal titolo: "La legalità fiscale italiana, asimmetrie e convergenze con l'Europa", che si svolge proprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate.

Si prenda esempio dalla parte migliore dell'Europa, ovvero i paesi del Nord, dove la lotta all'evasione si fa con banche dati efficienti e con il tutoraggio da parte degli impiegati del fisco. Noi siamo stufi di fare da cuscinetto a politiche sbagliate e inique che non colpiscono né gli sprechi né l'evasione fiscale ma soltanto i servizi all'utenza e le fasce deboli della popolazione.

La finta "spending review" e la conseguente chiusura di decine di uffici periferici sta portando risparmi risibili ma disagi reali per la popolazione.

Stessa cosa per la lotta all'evasione: si perpetua da anni una politica che vede lo Stato fare la faccia feroce contro le fasce più deboli della popolazione e tollerare, per interessi e ricerca di facile consenso, che i veri evasori fiscali la facciano franca.

Tra le fasce deboli della popolazione ci sono anche i lavoratori del fisco, che continuano a difendere ogni giorno la legalità in uno Stato che non si cura di loro e lascia che appaiano come gli aguzzini del popolo, senza nemmeno pagarli per il lavoro che svolgono.

Oggi chiediamo con forza al Ministro Saccomanni di applicare sul serio i principi costituzionali di equità, uguaglianza sostanziale e partecipazione alle spese dello Stato in ragione della capacità contributiva.

E rivendichiamo la nostra dignità di lavoratori, senza contratto da quattro anni, con le carriere bloccate e in attesa del salario di produttività del 2011.

La nostra pazienza non è infinita, Ministro Saccomanni !

Roma 10 dicembre 2013

UFFICIO STAMPA

393 9305174 393 9404417 393 9256069

